

SERVIZIO ANTINCENDIO PRESSO TEATRO ARTE'	Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali DUVRI	Cod. DUVRI
		Revisione: 00
		Data: 03/04/2024
		Pag. 1 di 41



COMUNE DI CAPANNORI

P.za Aldo Moro, 1, 55012 Capannori LU

DUVRI

Rev. 00 del 03.04.2024

Riferimenti:

OGGETTO DELLE ATTIVITA'

- SERVIZIO PER LA GESTIONE DEL SERVIZIO DI PREVENZIONE ED EMERGENZA ANTINCENDIO PRESSO IL TEATRO ARTÈ DI CAPANNORI:

LUOGO DI SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO

- **TEATRO ARTE' – COMUNE DI CAPANNORI**
Via Carlo Piaggia, 55012 Capannori LU

ENTE PROPRIETARIO DEI LOCALI

- **COMUNE DI CAPANNORI**
P.za Aldo Moro, 1, 55012 Capannori LU

DURATA DEL SERVIZIO

- Aprile 2024 – 31/12/2025

MODIFICHE DUVRI

REV	Data	Codifica	Pagine	Tipo/natura modifiche
00	03/04/2024	DUVRI	tutte	Prima emissione / Stesura

SERVIZIO ANTINCENDIO PRESSO TEATRO ARTE'	Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali DUVRI	Cod. DUVRI
		Revisione: 00
		Data: 03/04/2024
		Pag. 2 di 41

INDICE

1. PREMESSA.....	4
2. DEFINIZIONI	5
3. INFORMAZIONI SUI RISCHI SPECIFICI DEGLI AMBIENTI DI LAVORO.....	8
4. MISURE GENERALI E COMPORTAMENTI DA ADOTTARE	8
4.1. PROCEDURE DI ORDINE GENERALE	8
4.2. VIE DI FUGA ED USCITE DI SICUREZZA	8
4.3. APPARECCHI ELETTRICI E COLLEGAMENTI ALLA RETE ELETTRICA.....	9
4.4. INTERRUZIONI ALLE FORNITURE DI ENERGIA ELETTRICA, GAS, ACQUA	10
4.5. IMPIANTO ANTINCENDIO	10
4.6. SOVRACCARICHI SUI SOLAI	10
4.7. EMERGENZA IN CASO DI SVERSAMENTO DI SOSTANZE PERICOLOSE	11
4.8. SUPERFICI SCIVOLOSE O BAGNATE NEI LUOGHI DI LAVORO	11
4.9. SEGNALETICA DI SICUREZZA	11
4.10. POLVERI E FIBRE DERIVANTI DA LAVORAZIONI	12
4.11. USO DI AGENTI CHIMICI VERNICIANTI, DETERGENTI, ECC.	12
4.12. FIAMME LIBERE.....	13
4.13. COOPERAZIONE E COORDINAMENTO	13
4.14. VERBALE DI SOPRALLUOGO PRELIMINARE CONGIUNTO	13
4.15. INFORMAZIONE AI LAVORATORI SULLE INTERFERENZE.....	14
4.16. ALLARME, EMERGENZA, EVACUAZIONE DEL PERSONALE.....	15
4.17. DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE (DPI)	15
5. PROCEDURE D'EMERGENZA ED ADDETTI.....	16
5.1. COMPITI E PROCEDURE GENERALI	16
5.2. CHIAMATA SOCCORSI ESTERNI.....	16
5.3. REGOLE COMPORTAMENTALI	16
6. DATI GENERALI	17
6.1 AZIENDA APPALTATRICE	17
6.2 LUOGHI DI LAVORO OGGETTO DELLE LAVORAZIONI	18
6.3 DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA'	18
6.4 OBBLIGHI A CARICO DELL'APPALTATORE	19

<i>SERVIZIO ANTINCENDIO PRESSO TEATRO ARTE'</i>	Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali DUVRI	Cod. DUVRI
		Revisione: 00
		Data: 03/04/2024
		Pag. 3 di 41

7. RISCHI DA INTERFERENZA CONSIDERATI.....20

8. ANALISI DEI RISCHI INTERFERENTI E MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE21

9. GESTIONE INTERFERENZE23

10. ONERI DELLA SICUREZZA DERIVANTI DA INTERFERENZE34

11. CONCLUSIONI E FIRME36

APPENDICE 1: EVENTUALI ULTERIORI E NUOVE SPECIFICAZIONI DEI RISCHI DA INTERFERENZA
PROPRI DELL’ENTE PROPRIETARIO DEI LUOGHI PRESSO IL QUALE SI SVOLGERÀ L’ATTIVITA’37

APPENDICE 2: MODELLO VERBALE DI RIUNIONE DI COORDINAMENTO.....39

APPENDICE 3: ISTRUZIONI DI EMERGENZA ESTERNI41

<i>SERVIZIO ANTINCENDIO PRESSO TEATRO ARTE'</i>	Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali DUVRI	Cod. DUVRI
		Revisione: 00
		Data: 03/04/2024
		Pag. 4 di 41

1. PREMESSA

Il presente documento unico di valutazione dei rischi (di seguito denominato DUVRI) è stato redatto dall'Ente proprietario in fase di istruzione della gara di Servizio/Concessione in ottemperanza al dettato dell'art. 26, comma 3 del D.Lgs. 81/08.

L'art. 26, comma 1 lettera b, del D.Lgs. 81/08 impone al Datore di lavoro committente di fornire agli "Esterni" o ai Lavoratori autonomi dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività.

Il comma 3 del D.Lgs. 81/08, inoltre, impone al Datore di lavoro committente di promuovere la cooperazione ed il coordinamento di cui al comma 2, elaborando un unico documento di valutazione dei rischi da interferenze che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non sia possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze.

Il DUVRI ha i seguenti obiettivi:

- promuovere la cooperazione ed il coordinamento previsto al comma 2 dell'art. 26 del D.Lgs. 81/08;
- cooperare all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto/Servizio;
- coordinare gli interventi di prevenzione e protezione dai rischi cui sono esposti i lavoratori e informare reciprocamente il committente e l'esecutore in merito a tali misure.

La valutazione dei rischi interferenti ha richiesto l'analisi dei luoghi di lavoro e delle situazioni in cui i lavoratori delle aziende esterne vengono a trovarsi nello svolgimento delle attività previste, ed è finalizzata all'individuazione e all'attuazione di misure di prevenzione e di provvedimenti da attuare.

Tale valutazione, pertanto, è legata sia al tipo di attività lavorativa svolta nell'unità produttiva sia a situazioni determinate da altri elementi quali ambiente di lavoro, strutture ed impianti utilizzati, materiali e prodotti coinvolti nei processi, sia alle attività previste.

A tale scopo sono stati analizzati:

- i rischi immessi nel luogo di lavoro del committente dalle lavorazioni dell'Affidatario/Concessionario ospitato ;
- i rischi esistenti nel luogo di lavoro del committente, ove è previsto che debba operare l'Affidatario/Concessionario ospitato, ulteriori rispetto a quelli specifici dell'attività propria dell'Affidatario/Concessionario ospitato ;
- i rischi derivanti da modalità di esecuzione particolari (che comportano rischi ulteriori rispetto a quelli specifici dell'attività eseguita), richieste esplicitamente dal committente;
- i rischi derivanti da sovrapposizioni di più attività svolte ad opera di soggetti/appaltatori/concessionari diversi.

Il presente DUVRI costituisce parte integrante del contratto di appalto/servizio ed ha validità immediata dalla sottoscrizione del contratto stesso.

SERVIZIO ANTINCENDIO PRESSO TEATRO ARTE'	Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali DUVRI	Cod. DUVRI
		Revisione: 00
		Data: 03/04/2024
		Pag. 5 di 41

2. DEFINIZIONI

Amministrazioni aggiudicatrici, le amministrazioni dello Stato; gli enti pubblici territoriali; gli altri enti pubblici non economici; gli organismi di diritto pubblico; le associazioni, unioni, consorzi, comunque denominati, costituiti da detti soggetti. (art. 3 comma 1, lettere a) D.Lgs. 50/2016)

Appalti pubblici, i contratti a titolo oneroso, stipulati per iscritto tra una o più stazioni appaltanti e uno o più operatori economici, aventi per oggetto l'esecuzione di lavori, la fornitura di prodotti e la prestazione di servizi. (art. 3 comma 1, lettere ii) D.Lgs. 50/2016)

Appalti pubblici di lavori, i contratti stipulati per iscritto tra una o più stazioni appaltanti e uno o più operatori economici aventi per oggetto:

- l'esecuzione di lavori relativi a una delle attività di cui all'allegato I;
- l'esecuzione, oppure la progettazione esecutiva e l'esecuzione di un'opera;
- la realizzazione, con qualsiasi mezzo, di un'opera corrispondente alle esigenze specificate dall'amministr. aggiudicatrice che esercita un'influenza determinante sul tipo o sulla progettazione dell'opera. (art. 3 comma 1, lettere II) D.Lgs. 50/2016)

Candidato, un operatore economico che ha sollecitato un invito o è stato invitato a partecipare a una procedura ristretta, a una procedura competitiva con negoziazione, a una procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara, a un dialogo competitivo o a un partenariato per l'innovazione o ad una procedura per l'aggiudicazione di una concessione. (art. 3 comma 1, lettere bb) D.Lgs.50/2016)

Centrale di committenza, un'amministrazione aggiudicatrice o un ente aggiudicatore che forniscono attività di centralizzazione delle committenze e, se del caso, attività di committenza ausiliarie. (art. 3 comma 1, lettere i) D.Lgs. 50/2016)

Concessionario, un operatore economico cui è stata affidata o aggiudicata una concessione. (art. 3 comma 1, lettere q) D.Lgs. 50/2016)

Concessione di lavori, un contratto a titolo oneroso stipulato per iscritto in virtù del quale una o più stazioni appaltanti affidano l'esecuzione di lavori ad uno o più operatori economici riconoscendo a titolo di corrispettivo unicamente il diritto di gestire le opere oggetto del contratto o tale diritto accompagnato da un prezzo, con assunzione in capo al concessionario del rischio operativo legato alla gestione delle opere. (art. 3 comma 1, lettere uu) D.Lgs. 50/2016)

Concessione di servizi, un contratto a titolo oneroso stipulato per iscritto in virtù del quale una o più stazioni appaltanti affidano a uno o più operatori economici la fornitura e la gestione di servizi diversi dall'esecuzione di lavori di cui alla lettera II) riconoscendo a titolo di corrispettivo unicamente il diritto di gestire i servizi oggetto del contratto o tale diritto accompagnato da un prezzo, con assunzione in capo al concessionario del rischio operativo legato alla gestione dei servizi. (art. 3 comma 1, lettere vv) D.Lgs. 50/2016)

Consorzio, i consorzi previsti dall'ordinamento, con o senza personalità giuridica. (art. 3 comma 1, lettere v) D.Lgs. 50/2016)

Contratti o contratti pubblici, i contratti di appalto o di concessione aventi per oggetto l'acquisizione di servizi o di forniture, ovvero l'esecuzione di opere o lavori, posti in essere dalle stazioni appaltanti. (art. 3 comma 1, lettere dd) D.Lgs. 50/2016).

Datore di lavoro, il soggetto titolare del rapporto di lavoro con il lavoratore o, comunque, il soggetto che, secondo il tipo e l'assetto dell'organizzazione nel cui ambito il lavoratore presta la propria attività, ha la responsabilità dell'organizzazione stessa o dell'unità produttiva in quanto esercita i poteri decisionali e di

<i>SERVIZIO ANTINCENDIO PRESSO TEATRO ARTE'</i>	Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali DUVRI	Cod. DUVRI
		Revisione: 00
		Data: 03/04/2024
		Pag. 6 di 41

spesa. Nelle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, 165, per datore di lavoro si intende il dirigente al quale spettano i poteri di gestione, ovvero il funzionario non avente qualifica dirigenziale, nei soli casi in cui quest'ultimo sia preposto ad un ufficio avente autonomia gestionale, individuato dall'organo di vertice delle singole amministrazioni tenendo conto dell'ubicazione e dell'ambito funzionale degli uffici nei quali viene svolta l'attività, e dotato di autonomi poteri decisionali e di spesa. In caso di omessa individuazione, o di individuazione non conforme ai criteri sopra indicati, il datore di lavoro coincide con l'organo di vertice medesimo.

Datore di lavoro committente, soggetto titolare degli obblighi di cui all'art. 26 del D.Lgs. 81/2008.

DUVRI: Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenti, da allegare al contratto d'appalto, che indica le misure adottate per eliminare o ridurre i rischi da interferenze, di cui all'art.26 comma 3 del D.Lgs. 81/2008.

Enti Aggiudicatori:

- amministrazioni aggiudicatrici o imprese pubbliche che svolgono una delle attività di cui agli articoli da 115 a 121 del D.Lgs. 50/2016;
- pur non essendo amministrazioni aggiudicatrici né imprese pubbliche, esercitano una o più attività tra quelle di cui agli articoli da 115 a 121 del D.Lgs. 50/2016 e operano in virtù di diritti speciali o esclusivi concessi loro dall'autorità competente;
- enti che svolgono una delle attività di cui all'allegato II del D.Lgs. 50/2016 ed aggiudicano una concessione per lo svolgimento di una di tali attività, quali:
- le amministrazioni dello Stato, gli enti pubblici territoriali, gli organismi di diritto pubblico o le associazioni, unioni, consorzi, comunque denominati, costituiti da uno o più di talisoggetti;
- le imprese pubbliche, imprese sulle quali le amministrazioni aggiudicatrici possono esercitare, direttamente o indirettamente, un'influenza dominante o perché ne sono proprietarie, o perché vi hanno una partecipazione finanziaria, o in virtù delle norme che disciplinano dette imprese. L'influenza dominante è presunta quando le amministrazioni aggiudicatrici, direttamente o indirettamente, riguardo all'impresa, alternativamente o cumulativamente:
 - 1) detengono la maggioranza del capitale sottoscritto;
 - 2) controllano la maggioranza dei voti cui danno diritto le azioni emesse dall'impresa;
 - 3) possono designare più della metà dei membri del consiglio di amministrazione, di direzione o di vigilanza dell'impresa;
- gli enti operanti sulla base di diritti speciali o esclusivi ai fini dell'esercizio di una o più delle attività di cui all'allegato II. Gli enti cui sono stati conferiti diritti speciali o esclusivi mediante una procedura in cui sia stata assicurata adeguata pubblicità e in cui il conferimento di tali diritti si basi su criteri obiettivi non costituiscono «enti aggiudicatori».

Imprese pubbliche, le imprese sulle quali le amministrazioni aggiudicatrici possono esercitare, direttamente o indirettamente, un'influenza dominante o perché ne sono proprietarie, o perché vi hanno una partecipazione finanziaria, o in virtù delle norme che disciplinano dette imprese. L'influenza dominante è presunta quando le amministrazioni aggiudicatrici, direttamente o indirettamente, riguardo all'impresa, alternativamente o cumulativamente:

- detengono la maggioranza del capitale sottoscritto;
- controllano la maggioranza dei voti cui danno diritto le azioni emesse dall'impresa;
- possono designare più della metà dei membri del consiglio di amministrazione, di direzione o di vigilanza dell'impresa.

Lavori, le attività di costruzione, demolizione, recupero, ristrutturazione urbanistica ed edilizia, sostituzione, restauro, manutenzione di opere. (art. 3 comma 1, lettere nn) D.Lgs. 50/2016).

<i>SERVIZIO ANTINCENDIO PRESSO TEATRO ARTE'</i>	Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali DUVRI	Cod. DUVRI
		Revisione: 00
		Data: 03/04/2024
		Pag. 7 di 41

Lavori complessi, i lavori che superano la soglia di 15 milioni di euro e sono caratterizzati da particolare complessità in relazione alla tipologia delle opere, all'utilizzo di materiali e componenti innovativi, alla esecuzione in luoghi che presentano difficoltà logistiche o particolari problematiche geotecniche, idrauliche, geologiche e ambientali. (art. 3 comma 1, lettere oo) D.Lgs. 50/2016).

Luoghi di lavoro, luoghi destinati a contenere i posti di lavoro, ubicati all'interno dell'azienda ovvero dell'unità produttiva, nonché ogni altro luogo nell'area della medesima azienda ovvero unità produttiva comunque accessibile al lavoratore per il proprio lavoro.

Lotto funzionale, uno specifico oggetto di appalto da aggiudicare anche con separata ed autonoma procedura, ovvero parti di un lavoro o servizio generale la cui progettazione e realizzazione sia tale da assicurarne funzionalità, fruibilità e fattibilità indipendentemente dalla realizzazione delle altre parti.

Offerente, l'operatore economico che ha presentato un'offerta. (art. 3 comma 1, lettere qq) D.Lgs. 50/2016).

Opera, il risultato di un insieme di lavori, che di per sé espliciti una funzione economica o tecnica. Le opere comprendono sia quelle che sono il risultato di un insieme di lavori edilizi o di genio civile, sia quelle di difesa e di presidio ambientale, di presidio agronomico e forestale, paesaggistica e di ingegneria naturalistica. (art. 3 comma 1, lettere pp) D.Lgs. 50/2016).

Procedure di affidamento e affidamento, l'affidamento di lavori, servizi o forniture o incarichi di progettazione mediante appalto; l'affidamento di lavori o servizi mediante concessione; l'affidamento di concorsi di progettazione e di concorsi di idee. (art. 3 comma 1, lettere rrr) D.Lgs. 50/2016).

Procedure aperte, le procedure di affidamento in cui ogni operatore economico interessato può presentare un'offerta. (art. 3 comma 1, lettere sss) D.Lgs. 50/2016).

Procedure ristrette, le procedure di affidamento alle quali ogni operatore economico può chiedere di partecipare e in cui possono presentare un'offerta soltanto gli operatori economici invitati dalle stazioni appaltanti, con le modalità stabilite dal presente codice. (art. 3 comma 1, lettere ttt) D.Lgs. 50/2016).

Procedure negoziate, le procedure di affidamento in cui le stazioni appaltanti consultano gli operatori economici da loro scelti e negoziano con uno o più di essi le condizioni dell'appalto. (art. 3 comma 1, lettere uuu) D.Lgs. 50/2016).

Raggruppamento temporaneo, un insieme di imprenditori, o fornitori, o prestatori di servizi, costituito, anche mediante scrittura privata, allo scopo di partecipare alla procedura di affidamento di uno specifico contratto pubblico, mediante presentazione di una unica offerta. (art. 3 comma 1, lettere u) D.Lgs. 50/2016).

Utilizzatore, Azienda pubblica o privata, Ente o Associazione cui vengono concessi spezi della Committenza o dell'Ente Proprietario dei Luoghi, a titolo oneroso o gratuito, per lo svolgimento di manifestazioni, mostre, conferenze etc. ed il loro allestimento e smontaggio.

<i>SERVIZIO ANTINCENDIO PRESSO TEATRO ARTE'</i>	Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali DUVRI	Cod. DUVRI
		Revisione: 00
		Data: 03/04/2024
		Pag. 8 di 41

3. INFORMAZIONI SUI RISCHI SPECIFICI DEGLI AMBIENTI DI LAVORO

Per tutte le informazioni sui rischi specifici esistenti negli ambienti in cui sono destinati ad operare le aziende esterne e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività, si rimanda al Documento di valutazione dei rischi (DVR) elaborato dall'Ente committente.

4. MISURE GENERALI E COMPORTAMENTI DA ADOTTARE

Oltre alle misure di coordinamento e cooperazione, espressamente indicate nella sezione specifica del presente documento, durante lo svolgimento delle attività lavorative da parte dell'appaltatore, dovranno essere sempre osservate le seguenti misure.

4.1. PROCEDURE DI ORDINE GENERALE

Appaltatori

- E' vietato l'utilizzo di qualsiasi attrezzatura o sostanza di proprietà dell'Azienda se non espressamente autorizzato in forma scritta. Il personale esterno è tenuto ad utilizzare esclusivamente il proprio materiale (macchine, attrezzature, utensili) che deve essere rispondente alle norme antinfortunistiche ed adeguatamente identificato. L'uso di tale materiale deve essere consentito solo a personale addetto ed adeguatamente addestrato.
- Le attrezzature proprie utilizzate dall'azienda esterna o dai lavoratori autonomi devono essere conformi alle norme in vigore e tutte le sostanze eventualmente utilizzate devono essere accompagnate dalle relative schede di sicurezza aggiornate.
- Nell'ambito dello svolgimento delle attività, il personale esterno occupato deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro. I lavoratori sono tenuti ad esporre detta tessera di riconoscimento.
- Prima dell'inizio dei lavori di contratto, l'appaltatore comunica i nominativi del personale impiegato per il compimento di quanto previsto nel contratto d'appalto stesso, dichiarando di avere impartito ai lavoratori la formazione specifica prevista nel presente documento.

Ente Committente ed Appaltatori

- Si provvede alla immediata comunicazione di rischi non previsti nel presente DUVRI e che si manifestino in situazioni particolari o transitorie.

4.2. VIE DI FUGA ED USCITE DI SICUREZZA

Appaltatori

- Le imprese o i lavoratori autonomi che intervengono negli edifici aziendali prendono obbligatoriamente visione della planimetria dei locali con l'indicazione delle vie di fuga e della localizzazione dei presidi di emergenza comunicando al Datore di lavoro interessato ed al servizio di prevenzione e protezione eventuali modifiche temporanee necessarie per lo svolgimento dei propri lavori.
- L'appaltatore prende visione della distribuzione planimetrica dei locali e della posizione dei presidi di emergenza e della posizione degli interruttori atti a disattivare le alimentazioni idriche, elettriche

SERVIZIO ANTINCENDIO PRESSO TEATRO ARTE'	Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali DUVRI	Cod. DUVRI
		Revisione: 00
		Data: 03/04/2024
		Pag. 9 di 41

e del gas. Deve, inoltre, essere informato sui responsabili per la gestione delle emergenze nominati ai sensi del D.Lgs. 81/08 nell'ambito delle sedi dove si interviene.

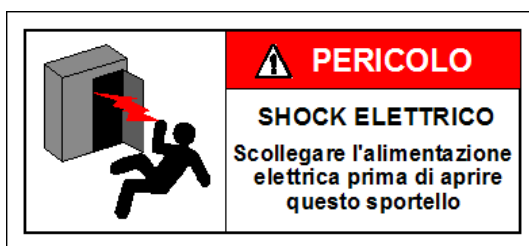
Ente Committente ed Appaltatore

- I mezzi di estinzione sono sempre facilmente raggiungibili attraverso percorsi che devono sempre rimanere sgombri e liberi.
- I corridoi e le vie di fuga sono mantenuti costantemente in condizioni tali da garantire una facile percorribilità delle persone in caso di emergenza; devono essere sempre sgombri da materiale combustibile e infiammabile, da assembramenti di persone e da ostacoli di qualsiasi genere (macchine per la distribuzione di caffè, di bibite, etc.), anche se temporanei.

4.3. APPARECCHI ELETTRICI E COLLEGAMENTI ALLA RETE ELETTRICA

Ente Committente

- La protezione contro i contatti diretti con elementi in tensione e contatti indiretti determinati da condizioni di guasto è assicurata dalla realizzazione degli impianti a regola d'arte e con la prescritta dichiarazione di conformità.
- Tutte le fonti di pericolo risultano adeguatamente segnalate con idonea cartellonistica.



Appaltatore

- L'appaltatore utilizza componenti (cavi, spine, prese, adattatori etc.) e apparecchi elettrici rispondenti alla regola dell'arte (marchio CE o altro tipo di certificazione) ed in buono stato di conservazione; utilizza l'impianto elettrico secondo quanto imposto dalla buona tecnica e dalla regola dell'arte. L'EVENTUALE INTRODUZIONE PRESSO LE SEDI DELLA COMMITTENZA DI ATTREZZATURE/APPARECCHI PER IL RISCALDAMENTO/RAFFRESCAMENTO DOVRA' ESSERE PRIORITARIAMENTE AUTORIZZATO DALLA COMMITTENZA, CHE VALUTERA' TIPOLOGIA E CERTIFICAZIONI/ATTESTAZIONI DI QUANTO "INTRODOTTO" DALL'APPALTATORE;
- L'appaltatore non fa uso di cavi giuntati o che presentino lesioni o abrasioni.
- E' vietato attivare linee elettriche volanti senza aver verificato lo stato dei cavi e senza aver avvisato il personale preposto dell'Azienda.
- E' vietato effettuare allacciamenti provvisori di apparecchiature elettriche alle linee di alimentazione.
- E' vietato utilizzare, nei lavori in luoghi bagnati o molto umidi e nei lavori a contatto o entro grandi masse metalliche, utensili elettrici portatili a tensione superiore a 50 V verso terra.

<i>SERVIZIO ANTINCENDIO PRESSO TEATRO ARTE'</i>	Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali DUVRI	Cod. DUVRI
		Revisione: 00
		Data: 03/04/2024
		Pag. 10 di 41

4.4. INTERRUZIONI ALLE FORNITURE DI ENERGIA ELETTRICA, GAS, ACQUA

Ente Committente ed Appaltatore

- Interruzioni dell'energia elettrica, del gas, del funzionamento degli impianti di riscaldamento/ climatizzazione, delle forniture idriche per i servizi e per il funzionamento degli impianti di spegnimento antincendio, sono sempre concordate con i Datori di lavoro titolari delle attività presenti nell'edificio dove si interviene.
- Le manovre di erogazione/interruzione sono sempre eseguite successivamente all'accertamento che le stesse non generino condizioni di pericolo e/o danni per disservizio.

4.5. IMPIANTO ANTINCENDIO

- Fermo restando la verifica costante dei mezzi di protezione, dal punto di vista della manutenzione ordinaria, non è possibile apportare modifiche se queste non sono preventivamente autorizzate dagli Uffici competenti.

Ente Committente

La protezione contro gli incendi è assicurata da:

- 1) Mezzi di estinzione presenti ed efficienti.
- 2) Istruzioni impartite per iscritto al personale.
- 3) Procedure scritte da tenere in caso d'incendio

Appaltatore

Ai lavoratori è vietato:

- 1) Fumare
- 2) Effettuare operazioni che possano dar luogo a scintille (molatura, saldatura, ecc.) a meno che non siano state espressamente autorizzate

4.6. SOVRACCARICHI SUI SOLAI

Appaltatore

- L'introduzione, anche temporanea di carichi sui solai, in misura superiore al limite consentito (non solo in locali destinati a biblioteche, archivi, depositi/magazzini ecc.), deve essere preventivamente sottoposta a verifica da parte di un tecnico abilitato. Questi certifica per iscritto al competente servizio di prevenzione e protezione l'idoneità statica dell'intervento.



SERVIZIO ANTINCENDIO PRESSO TEATRO ARTE'	Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali DUVRI	Cod. DUVRI
		Revisione: 00
		Data: 03/04/2024
		Pag. 11 di 41

4.7. EMERGENZA IN CASO DI SVERSAMENTO DI SOSTANZE PERICOLOSE

Ente Committente ed Appaltatore

In caso di sversamento di sostanze chimiche liquide:

- arieggiare il locale ovvero la zona;
- utilizzare, secondo le istruzioni, i kit di assorbimento, che devono essere presenti nella attrezzatura di lavoro qualora si utilizzino tali sostanze, e porre il tutto in contenitori all'uopo predisposti (contenitori di rifiuti compatibili), evitando di usare apparecchi alimentati ad energia elettrica che possano costituire innesco per una eventuale miscela infiammabile, ovvero esplosiva presente;
- comportarsi scrupolosamente secondo quanto previsto dalle istruzioni contenute nelle apposite "schede di sicurezza", che devono accompagnare le sostanze ed essere a disposizione per la continua consultazione da parte degli operatori.

4.8. SUPERFICI SCIVOLOSE O BAGNATE NEI LUOGHI DI LAVORO

Ente Committente ed Appaltatore

- Sia l'Ente committente che gli appaltatori devono segnalare, attraverso specifica segnaletica, le superfici di transito che dovessero risultare bagnate e, quindi, a rischio scivolamento.
- Analogamente, sono segnalati eventuali pavimenti non stabili ed antisdrucchiolevoli nonché esenti da protuberanze, cavità o piani inclinati pericolosi.



- Quando il pavimento dei posti di lavoro e di quelli di passaggio si mantiene bagnato e non è possibile provvedere diversamente, i lavoratori sono forniti di idonee calzature impermeabili.

4.9. SEGNALETICA DI SICUREZZA

Ente Committente

- E' predisposta idonea segnaletica di sicurezza (orizzontale e/o verticale) allo scopo di informare il personale presente in azienda integrata idoneamente sugli eventuali rischi derivanti dalle interferenze lavorative oggetto del presente DUVRI.

SERVIZIO ANTINCENDIO PRESSO TEATRO ARTE'	Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali DUVRI	Cod. DUVRI
		Revisione: 00
		Data: 03/04/2024
		Pag. 12 di 41



Appaltatore

- In caso di sopravvenuto rischio non previsto e di tipo transitorio, l'azienda esterna deve dare immediata comunicazione ai Referenti del Committente per l'adozione di idonee misure di sicurezza o apposizione di idonea segnaletica.

4.10. POLVERI E FIBRE DERIVANTI DA LAVORAZIONI

Ente Committente ed Appaltatore

- Nel caso in cui un'attività lavorativa preveda lo svilupparsi di polveri, occorre operare con massima cautela installando aspiratori o segregando gli spazi con teli/barriere. Tali attività devono essere programmate e, salvo cause di forza maggiore (in tal caso devono essere prese misure atte a informare e tutelare le persone presenti), le stesse sono svolte in assenza di terzi sul luogo di lavoro.
- Deve essere effettuata la necessaria informazione al fine di evitare disagi a soggetti asmatici o allergici eventualmente presenti.
- Per lavorazioni, in orari non coincidenti con quelli dei dipendenti della sede, che lascino negli ambienti di lavoro residui di polveri o altro, occorre, comunque, che effettuare un'adeguata rimozione e pulizia prima dell'inizio dell'attività dei dipendenti.

4.11. USO DI AGENTI CHIMICI VERNICIANTI, DETERGENTI, ECC.

Ente Committente ed Appaltatore

- L'impiego di agenti chimici da parte di Aziende che operino negli edifici deve avvenire secondo specifiche modalità operative indicate sulla scheda di sicurezza (scheda che deve essere presente in situ insieme alla documentazione di sicurezza ed essere esibita su richiesta del Datore di Lavoro, del Referente del Contratto e dal competente servizio di prevenzione e protezione aziendale).
- Per quanto possibile, gli interventi che necessitano di prodotti chimici, se non per lavori d'urgenza, devono essere programmati in modo tale da non esporre persone terze al pericolo derivante dal loro utilizzo.
- E' fatto divieto di miscelare tra loro prodotti diversi o di travasarli in contenitori non correttamente etichettati.
- L'appaltatore operante non deve in alcun modo lasciare prodotti chimici e loro contenitori, anche se vuoti, incustoditi. I contenitori, esaurite le quantità contenute, devono essere smaltiti secondo le norme vigenti. In alcun modo devono essere abbandonati negli edifici rifiuti provenienti dalla lavorazione effettuata al termine del lavoro/servizio.
- Deve essere effettuata la necessaria informazione al fine di evitare disagi a soggetti asmatici o allergici eventualmente presenti, anche nei giorni successivi all'impiego delle suddette sostanze.

SERVIZIO ANTINCENDIO PRESSO TEATRO ARTE'	Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali DUVRI	Cod. DUVRI
		Revisione: 00
		Data: 03/04/2024
		Pag. 13 di 41

4.12. FIAMME LIBERE

Appaltatore

Le attrezzature da lavoro utilizzate devono essere efficienti sotto il profilo della sicurezza ed il prelievo dell'energia elettrica avviene nel rispetto delle caratteristiche tecniche compatibili con il punto di allaccio.

Le attività lavorative che comportano l'impiego di fiamme libere sono sempre precedute da:

- verifica sulla presenza di materiali infiammabili in prossimità del punto di intervento;
- accertamento della salubrità dell'aria all'interno di vani tecnici a rischio;
- verifica sulla presenza di un presidio antincendio in prossimità dei punti di intervento;
- conoscenza da parte del personale della procedura di gestione dell'emergenza, comprendente, anche, l'uso dei presidi antincendio disponibili.

Comunque, per l'inizio delle lavorazioni con fiamme libere, obbligatoriamente deve sempre essere assicurata la presenza di mezzi estinguenti efficienti a portata degli operatori.

4.13. COOPERAZIONE E COORDINAMENTO

Ente Committente ed Appaltatore

Il Datore di lavoro dell'Ente Committente e quello delle Imprese appaltatrici/Lavoratori autonomi coopereranno all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto.

Essi coordinano, altresì, gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare rischi dovuti alle interferenze tra i lavori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva.

Ente Committente

Il Datore di lavoro committente promuove la cooperazione ed il coordinamento innanzitutto mediante l'elaborazione del presente **documento unico di valutazione dei rischi** nel quale sono state indicate le misure adottate per eliminare o, ove ciò non è possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze. Tale documento è allegato al contratto di appalto o di opera.

4.14. VERBALE DI SOPRALLUOGO PRELIMINARE CONGIUNTO

Ente Committente ed Appaltatore

Preliminarmente alla stipula del contratto ed in ogni caso prima del concreto inizio delle attività oggetto dell'appalto, il Datore di lavoro dell'Ente Committente (o un suo Dirigente delegato) promuove la cooperazione ed il coordinamento di cui all'art. 26 comma 3 del D.Lgs. 81/2008, mediante la redazione, in contraddittorio con l'Appaltatore, del "**Verbale di sopralluogo e di coordinamento**" preliminare, presso ciascuna sede oggetto dell'appalto stesso.

Il verbale, è sottoscritto almeno dal Datore di lavoro dell'Ente Committente (o dal Responsabile Unico del Procedimento RUP), dal Responsabile della sede e dal Datore di Lavoro della Azienda Appaltatrice o dal

SERVIZIO ANTINCENDIO PRESSO TEATRO ARTE'	Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali DUVRI	Cod. DUVRI
		Revisione: 00
		Data: 03/04/2024
		Pag. 14 di 41

Lavoratore autonomo. I contenuti del suddetto verbale potranno, in qualsiasi momento, essere integrati con le eventuali ulteriori prescrizioni o procedure di sicurezza (individuata per eliminare o ridurre i rischi da interferenza determinati dalla presenza di altre ditte presso le medesime aree dell'edificio oggetto del presente appalto), contenute in uno o più **"Verbali di Coordinamento"** successivi, predisposti dall'Ente Committente e sottoscritti da tutte le Aziende Appaltatrici di volta in volta interessate. Il "Verbale di sopralluogo e di coordinamento" preliminare e gli eventuali successivi "Verbali di Coordinamento" costituiscono parte integrante del presente DUVRI, che verrà custodito, in copia originale, agli atti.

4.15. INFORMAZIONE AI LAVORATORI SULLE INTERFERENZE

Ente Committente ed Appaltatore

- Nel caso di attività che prevedano interferenze con le attività lavorative e che comportino (*anche se temporaneamente*) elevate emissioni di rumore, produzione di odori sgradevoli, produzione di polveri, ecc. o limitazioni alla accessibilità dei luoghi di lavoro, in periodi o orari non di chiusura degli Uffici / Locali, dovrà essere informato il competente servizio di prevenzione e protezione aziendale e dovranno essere fornite informazioni ai dipendenti (anche per accertare l'eventuale presenza di lavoratori con problemi asmatici, di mobilità o altro) circa le modalità di svolgimento delle lavorazioni e le sostanze utilizzate.
- Il Datore di Lavoro, o il suo delegato Referente di Sede, preventivamente informato dell'intervento, dovrà avvertire il proprio personale ed attenersi alle indicazioni specifiche che vengono fornite.
- Qualora i lavoratori avvertissero segni di fastidio o problematiche legate allo svolgimento dei lavori da parte dell'azienda appaltatrice esterna (eccessivo rumore, insorgenza di irritazioni, odori sgradevoli, polveri, etc.) il Datore di Lavoro dovrà immediatamente attivarsi convocando i responsabili dei lavori, allertando il Servizio di Prevenzione e Protezione (ed eventualmente il Medico Competente) al fine di fermare le lavorazioni o di valutare al più presto la sospensione delle attività aziendali.

Analoga informazione andrà fornita ai lavoratori dell'azienda appaltatrice esterna nel caso in cui le attività lavorative debbano avvenire in ambienti che comportano (anche se temporaneamente) elevate emissioni di rumore, produzione di odori sgradevoli, produzione di polveri, ecc.

Ente Committente

L'attività di informazione e formazione verrà effettuata mediante incontri con i lavoratori nell'ambito dei quali si provvederà a consegnare al personale interessato copia delle istruzioni relative alle specifiche problematiche legate alle interferenze oggetto del presente **DUVRI**.

Appaltatore

I dipendenti dell'Azienda appaltatrice esterna dovranno essere debitamente informati e formati sui rischi relativi allo svolgimento delle loro mansioni, sui possibili danni e sulle conseguenti misure di prevenzione e protezione e sulle modalità di coordinamento in caso di lavori simultanei ed interferenti. Anche ai lavoratori dell'Azienda appaltatrice verrà consegnata copia delle istruzioni relative alle specifiche problematiche legate alle interferenze oggetto del presente **DUVRI**.

<i>SERVIZIO ANTINCENDIO PRESSO TEATRO ARTE'</i>	Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali DUVRI	Cod. DUVRI
		Revisione: 00
		Data: 03/04/2024
		Pag. 15 di 41

4.16. ALLARME, EMERGENZA, EVACUAZIONE DEL PERSONALE

Appaltatore

In caso di allarme:

- avvisare immediatamente il personale dell'ente descrivendo l'accaduto (il ns. personale si comporterà come se avesse lui stesso individuato il pericolo facendo attivare lo stato di allarme);
- se addestrati, collaborare con il personale interno intervenendo con i mezzi mobili messi a disposizione.

In caso di emergenza:

- interrompere il lavoro, rimuovere le attrezzature in uso (scale, veicoli, etc.) che potrebbero creare intralcio;
- mettere in sicurezza le attrezzature potenzialmente pericolose (bombole, solventi, etc.).

In caso di evacuazione:

- convergere ordinatamente nel punto di raccolta;
- attendere in attesa del cessato allarme.

4.17. DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE (DPI)

Ente Committente

Ad oggi, non previsti.

Appaltatore

Il personale dell'azienda esterna/il lavoratore autonomo deve essere dotato dei D.P.I., eventualmente previsti nella propria Valutazione del Rischio, per lo svolgimento della propria mansione.

E' cura della stessa azienda esterna vigilare sull'effettivo utilizzo dei D.P.I. da parte del proprio personale.

Azienda Committente ed Appaltatore

Eventuali DPI aggiuntivi (rispetto a quelli già previsti per lo svolgimento delle attività lavorative) sono stati evidenziati nella specifica sezione. E' cura delle aziende vigilare sull'effettivo utilizzo dei D.P.I. da parte del proprio personale.

SERVIZIO ANTINCENDIO PRESSO TEATRO ARTE'	Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali DUVRI	Cod. DUVRI
		Revisione: 00
		Data: 03/04/2024
		Pag. 16 di 41

5. PROCEDURE D'EMERGENZA ED ADDETTI

5.1. COMPITI E PROCEDURE GENERALI

All'interno dell'organizzazione sono sempre presenti gli addetti al primo soccorso, alla prevenzione incendi ed alla evacuazione. E' esposta, inoltre, una tabella ben visibile riportante i numeri di emergenza.

In situazione di emergenza (incendio, infortunio, calamità), il lavoratore chiama l'addetto all'emergenza che si attiva secondo le indicazioni sotto riportate. Solo in assenza dell'addetto all'emergenza, al lavoratore è consentito attivare la procedura sotto elencata.

5.2. CHIAMATA SOCCORSI ESTERNI

In caso d'incendio

- Chiamare i vigili del fuoco telefonando al **115** (o numero unico di emergenza, ove attivo, **112**).
- Rispondere con calma alle domande dell'operatore dei vigili del fuoco che richiederà: indirizzo e telefono dell'ente, informazioni sull'incendio.
- Non interrompere la comunicazione finché non lo decide l'operatore.
- Attendere i soccorsi esterni al di fuori dell'azienda.

In caso d'infortunio o malore

- Chiamare il SOCCORSO PUBBLICO componendo il numero telefonico **118** (o numero unico di emergenza, ove attivo, **112**).
- Rispondere con calma alle domande dell'operatore che richiederà: cognome e nome, indirizzo, n. telefonico ed eventuale percorso per arrivarci, tipo di incidente: descrizione sintetica della situazione, numero dei feriti, ecc.
- Conclusa la telefonata, lasciare libero il telefono: potrebbe essere necessario richiamarvi.

5.3. REGOLE COMPORTAMENTALI

- Seguire i consigli dell'operatore della Centrale Operativa.
- Osservare bene quanto sta accadendo per poterlo riferire.
- Prestare attenzione ad eventuali fonti di pericolo (rischio di incendio, etc.).
- Incoraggiare e rassicurare il paziente.
- Inviare, se del caso, una persona ad attendere l'ambulanza in un luogo facilmente individuabile.
- Assicurarsi che il percorso per l'accesso della lettiga sia libero da ostacoli.

SERVIZIO ANTINCENDIO PRESSO TEATRO ARTE'	Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali DUVRI	Cod. DUVRI
		Revisione: 00
		Data: 03/04/2024
		Pag. 17 di 41

6. DATI GENERALI

OGGETTO	SERVIZIO PER LA GESTIONE DEL SERVIZIO DI PREVENZIONE ED EMERGENZA ANTINCENDIO PRESSO IL TEATRO ARTÉ DI CAPANNORI:
LUOGO DI SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO	TEATRO ARTE' – COMUNE DI CAPANNORI Via Carlo Piaggia, 55012 Capannori LU
ENTE PROPRIETARIO DEI LOCALI	COMUNE DI CAPANNORI P.za Aldo Moro, 1, 55012 Capannori LU
DURATA DEL SERVIZIO	Aprile 2024 – 31/12/2025
VALORE MAX DEL SERVIZIO	€ 14.000,00 (IVA esclusa)

6.1 AZIENDA APPALTATRICE

Ragione sociale
.....
Indirizzo: P.IVA: C.F. Contatti . Tel. e- mail PEC

RUOLO DELLA SICUREZZA	NOMINATIVO
DATORE DI LAVORO	
RSPP	
MEDICO COMPETENTE	
RLS	
PREPOSTO (*) PER LE ATTIVITA' IN OGGETTO	

(*) Secondo le indicazioni del D.Lgs. 81/08 (ultime revisioni ed. 2024), il Datore di Lavoro Appaltatore è obbligato a comunicare il nominativo del Preposto per le attività specifiche svolte nell'ambito del Contratto di Appalto.

SERVIZIO ANTINCENDIO PRESSO TEATRO ARTE'	Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali DUVRI	Cod. DUVRI
		Revisione: 00
		Data: 03/04/2024
		Pag. 18 di 41

6.2 LUOGHI DI LAVORO OGGETTO DELLE LAVORAZIONI

Le attività si svolgono principalmente nei seguenti luoghi di lavoro appartenenti all'ENTE committente:

DESCRIZIONE
TEATRO ARTE' – COMUNE DI CAPANNORI
Via Carlo Piaggia, 55012 Capannori LU

6.3 DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA'

E' oggetto dell'appalto:

- il servizio di vigilanza e antincendio, che consiste nelle verifiche e controlli di natura generale e specifica in ordine allo stato dei luoghi, degli impianti, apparecchiature, allo scopo di individuare e accertare la presenza di eventuali anomalie ed intervenire prontamente per la valutazione e le azioni da adottare, procedendo a darne immediata informazione alle autorità preposte. (Stazione Appaltante, VV.F., Forze dell'ordine, ecc);
- Servizi di vigilanza sulle entrate ed uscite durante le iniziative al fine di mantenere la capienza massima del locale in conformità a quanto previsto dall'agibilità dello stesso in funzione del tipo di manifestazione svolta;
- In funzione dei controlli da effettuare prima e dopo ogni iniziativa, è necessario che l'OE sia autonomo per l'apertura e la chiusura del teatro, a prescindere dalla presenza di un dipendente della Stazione Appaltante;

Il servizio di antincendio dovrà essere effettuato secondo quanto previsto, in materia di prevenzione incendi, ma anche in rispondenza a quanto prescritto ed approvato dalla Commissione sui Locali di Pubblico spettacolo di cui alla successiva agibilità n° 33 del 21.11.2013 e ss.mm.ii.

Per il servizio di pronto intervento tutti gli addetti facenti parte della squadra/e di emergenza agiranno secondo le modalità previste dal "Piano della Sicurezza/Emergenza" appositamente redatto, congiuntamente alle disposizioni di cui all'allegato B e C della licenza di agibilità suddetta (allegata agli atti di affidamento), anch'esse fornite contestualmente alla firma del contratto di servizio/appalto.

Il servizio di vigilanza e antincendio dovrà essere svolto presso il teatro Artè mediante l'utilizzo di strumenti appropriati e prevede lo svolgimento delle seguenti attività e prestazioni:

- chiusura di finestre, porte, evacuatori di fumi, ecc., effettuando, altresì, un'ispezione presso i locali;
- verifica che presso i locali non siano rimasti accesi punti di illuminamento e condizionatori;
- verifica che la porta tagliafuoco siano sempre chiuse, e che le vie di esodo siano libere da ingombri di qualunque genere;
- verifica dello stato di chiusura di tutte le porte esterne di accesso, lo stato di chiusura di tutti i rubinetti presenti e la verifica di eventuali presenze di sversamenti o perdite idriche o principi di allagamenti;

SERVIZIO ANTINCENDIO PRESSO TEATRO ARTE'	Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali DUVRI	Cod. DUVRI
		Revisione: 00
		Data: 03/04/2024
		Pag. 19 di 41

- la gestione operativa dei sistemi di sicurezza e di allarme;
- intercettare eventuali estranei, ovvero persone non autorizzate presenti nei locali e provvedere, eventualmente, ad accompagnarli all'uscita. In caso di resistenza o manifesta aggressività da parte di estranei, di evidenza di atti vandalici, di tentativo di furto e/o incendio doloso o altra azione, di dare immediato avviso alle Forze dell'ordine e immediata segnalazione al responsabile tecnico interno incaricato dall'Amministrazione Comunale;
- verifica del regolare funzionamento dell'impianto di pressurizzazione antincendio;
- redazione verbale attestante il corretto funzionamento di tutti i presidi di emergenza. Il verbale viene archiviato in teatro. In caso di malfunzionamento comunicazione estemporanea con attivazione del servizio di reperibilità attivo 24 ore.

Ogni addetto dovrà essere formato in materia antincendio e pronto intervento, in particolare il personale in carica dovrà avere:

- idoneità tecnica per attività almeno a rischio incendio medio, ai sensi del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81, in base al disposto e del D.M. 02 settembre 2021 (ex DM 10.03.1998), con attestato rilasciato, a seguito di superamento di esame, da parte del Comando Prov.Le dei VV.F.;
- gli attestati previsti dagli accordi Stato regioni del 21.12.2011, nonché del Decreto del Ministero della salute del 15 luglio 2003 n. 388 in materia di pronto intervento e che qualificano il soggetto adatto per un servizio di primo soccorso di emergenza antincendio, e più in generale della gestione delle emergenze;

L'OE dovrà pertanto essere in possesso di:

- adeguata polizza assicurativa di responsabilità civile verso terzi, persone e cose;
- il personale presente dovrà essere dotato di idoneo abbigliamento, in modo da essere riconoscibile come addetto al servizio di ordine, quale ad esempio monocolore scuro con gilet rinfrangente o uniformi.

L'OE garantisce il possesso dei mezzi necessari e la gestione a proprio rischio per la responsabilità del compimento dei servizi richiesti.

6.4 OBBLIGHI A CARICO DELL'APPALTATORE

L'aggiudicatario assume l'organizzazione dei mezzi necessari, con gestione a proprio rischio, il compimento dei servizi e dovrà, pertanto, provvedere a proprie spese ad acquistare tutti i D.P.I. necessari allo svolgimento del servizio specifico, e di ogni attrezzatura necessaria all'esecuzione degli interventi che dovranno essere rispondenti alle normative di sicurezza e alle leggi antinfortunistiche vigenti.

L'aggiudicatario dovrà comunicare il nominativo e recapito (cellulare e posta elettronica) di almeno un referente con cui rapportarsi per l'organizzazione dei servizi che verranno richiesti.

Il personale incaricato dovrà tenere sempre un contegno irreprensibile nei rapporti con il personale dell'Amministrazione e con il pubblico presente. L'aggiudicatario dovrà provvedere a propria cura e spese all'assicurazione del personale impiegato nel servizio.

<i>SERVIZIO ANTINCENDIO PRESSO TEATRO ARTE'</i>	Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali DUVRI	Cod. DUVRI
		Revisione: 00
		Data: 03/04/2024
		Pag. 20 di 41

7. RISCHI DA INTERFERENZA CONSIDERATI

Sono stati considerati rischi da interferenza, per i quali è stato predisposto il presente DUVRI:

- i RISCHI derivanti da sovrapposizioni di più attività svolte ad opera di lavoratori appartenenti ad Aziende diverse, compresi i lavoratori dell'Ente committente;
- i RISCHI indotti o immessi nel luogo di lavoro del Committente dalle lavorazioni eseguite dagli esterni;
- i RISCHI già esistenti nel luogo di lavoro del Committente, ove è previsto che debbano operare gli esterni, ma ulteriori rispetto a quelli specifici dell'attività propria dell'Ente ospitato;
- i RISCHI derivanti da modalità di esecuzione particolari richieste esplicitamente dal Proprietario della Aree e comportanti rischi ulteriori rispetto a quelli specifici delle attività svolte dall'ente ospitato.

SERVIZIO ANTINCENDIO PRESSO TEATRO ARTE'	Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali DUVRI	Cod. DUVRI
		Revisione: 00
		Data: 03/04/2024
		Pag. 21 di 41

8. ANALISI DEI RISCHI INTERFERENTI E MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

I rischi interferenti risultanti dalla valutazione del contratto sono elencati, di seguito, mediante classificazione della categoria e della natura.

A) LUOGHI DI LAVORO DELLA COMMITTENZA		
CATEGORIA	ATTIVITA'	RISCHIO
RISCHI PER LA SICUREZZA	SPOSTAMENTI NEGLI AMBIENTI DI LAVORO	1. Rischio derivante dalla presenza attività della Committente
RISCHI PER LA SICUREZZA		2. Ingombro aree di lavoro, Rischio di inciampo/caduta
RISCHI PER LA SICUREZZA		3. Pericolo inciampo, scivolamento, caduta, caduta di materiale associato a presenza di altre attività concomitanti, ostacoli creati da altre ditte durante gli spostamenti nei luoghi di lavoro
RISCHI PER LA SALUTE	PRESENZA NEGLI AMBIENTI DI LAVORO	4. Rischio igienico-sanitario, associato alla pulizia degli ambienti di lavoro e dei servizi igienici
RISCHI PER LA SICUREZZA		5. Rischio incendio associato ai luoghi di lavoro
RISCHI PER LA SICUREZZA		6. Elettrocuzione

B) SERVIZIO PER LA GESTIONE DEL SERVIZIO DI PREVENZIONE ED EMERGENZA ANTINCENDIO		
CATEGORIA	ATTIVITA'	RISCHIO
RISCHI PER LA SICUREZZA	SERVIZIO PER LA GESTIONE DEL SERVIZIO DI PREVENZIONE ED EMERGENZA ANTINCENDIO PRESSO IL TEATRO ARTÈ DI CAPANNORI (PRONTO INTERVENTO, PRESENZA e ACCESSO NEI LUOGHI DI LAVORO)	7. Rischio incendio associato all'utilizzo di Impianti elettrici dell'Amministrazione e impiego di apparati – utilizzatori elettrici dell'appaltatore 8. Urti, impatti, investimento pedoni in presenza di automezzi o mezzi di movimentazione carichi

<i>SERVIZIO ANTINCENDIO PRESSO TEATRO ARTE'</i>	Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali DUVRI	Cod. DUVRI
		Revisione: 00
		Data: 03/04/2024
		Pag. 22 di 41

B) SERVIZIO PER LA GESTIONE DEL SERVIZIO DI PREVENZIONE ED EMERGENZA ANTINCENDIO		
RISCHI PER LA SALUTE	SERVIZIO PER LA GESTIONE DEL SERVIZIO DI PREVENZIONE ED EMERGENZA ANTINCENDIO PRESSO IL TEATRO ARTÈ DI CAPANNORI	9. Rumore 10.Rischio di inalazione di gas e vapori / polveri
RISCHI PER LA SICUREZZA	PRESENZA DURANTE INSTALLAZIONE / MANUTENZIONE IMPIANTI E APPARATI PREVISTI DA ALTRI CONTRATTI PRESENZA DURANTE ATTIVITA' SVOLTE DA ALTRE DITTE IN APPALTO PER INSTALLAZIONE / MANUTENZIONE IMPIANTI ETC.	11.Proiezione di schegge e liquidi 12.Urti, impatti o caduta di materiali che interessi il personale o i visitatori

SERVIZIO ANTINCENDIO PRESSO TEATRO ARTE'	Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali DUVRI	Cod. DUVRI
		Revisione: 00
		Data: 03/04/2024
		Pag. 23 di 41

9. GESTIONE INTERFERENZE

9.1 RISCHI CONNESSI AI LUOGHI DI LAVORO PRESSO CUI SI SVOLGE LA PRESTAZIONE LAVORATIVA

Di seguito, sono riportati i rischi interferenti, l'eventuale fonte e le misure di coordinamento e cooperazione.

1-2	Rischio derivante dalla presenza attività della Committente e Ingombro aree di lavoro, Rischio di inciampo/caduta
Fonte del rischio interferente: SPOSTAMENTI NEGLI AMBIENTI DI LAVORO	
Probabilità di accadimento:	Probabile
Gravità del danno:	Modesto
Entità:	Basso
MISURE DI PREVENZIONE APPALTATORE ➤ Gli spostamenti negli ambienti di lavoro devono essere eseguiti con calma e senza correre evitando di assumere comportamenti a rischio. ➤ Lasciare liberi i passaggi e i percorsi di esodo: tale misura è utile a ridurre il rischio durante le normali attività e soprattutto in fase di emergenza. ➤ Raccogliere i cavi o altri ostacoli potenzialmente presenti per evitare il rischio di caduta. ➤ Il materiale cartaceo e/o tecnico e le apparecchiature presenti non devono ingombrare zone di transito o di lavoro ma essere sistemati in modo stabile e sicuro per non costituire intralci o pericoli per il personale o altri utenti esterni. ➤ Nel deposito di materiali, i carichi devono essere appoggiati su superfici piane verificando che le stesse siano stabili e sicure in modo che non si verifichi il loro rovesciamento, scivolamento o rotolamento. Qualora siano impilate scatole l'altezza raggiunta non deve essere eccessiva e comunque tale da non comportare rischi di rovesciamento o caduta COMMITTENTE ➤ Viene garantita la presenza di pavimentazione regolare. ➤ Vengono lasciati liberi i passaggi e i percorsi di esodo: tale misura è utile a ridurre il rischio durante le normali attività e soprattutto in fase di emergenza. ➤ Durante le eventuali pulizie degli uffici e ambienti di lavoro in genere, è necessario segnalazione con cartello a cavalletto indicante il pericolo, posizionato a pavimento nelle zone "a monte ed a valle" del punto interessato. Il cartello non deve essere rimosso fino al ripristino della situazione normale. ➤ Saranno segnalate irregolarità, danni o aperture sulla pavimentazione. PROVVEDIMENTI DA ADOTTARE Da parte dell'appaltatore: ➤ Informazione e formazione ai lavoratori della ditta appaltatrice sui rischi di natura interferenziale ➤ <i>Le misure sopra indicate</i> DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE (PER INTERFERENZA) ➤ Nn (<i>gli operatori dell'appaltatore dovranno utilizzare idonei DPI specifici per la loro attività, conformemente alla VR aziendale, e secondo quanto fornito dal Datore di Lavoro</i>). SEGNALETICA (PER INTERFERENZA) ➤ nn	

SERVIZIO ANTINCENDIO PRESSO TEATRO ARTE'	Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali DUVRI	Cod. DUVRI
		Revisione: 00
		Data: 03/04/2024
		Pag. 24 di 41

3	Pericolo inciampo, scivolamento, caduta, caduta di materiale associato a presenza di altre attività concomitanti, ostacoli creati da altre ditte durante gli spostamenti nei luoghi di lavoro	
Fonte del rischio interferente: SPOSTAMENTI NEGLI AMBIENTI DI LAVORO		
Probabilità di accadimento:		Probabile
Gravità del danno:		Modesto
Entità:		Basso
MISURE DI PREVENZIONE		
APPALTATORE		
➤ Gli spostamenti negli ambienti di lavoro devono essere eseguiti con calma e senza correre evitando di assumere comportamenti a rischio. ➤ Si consiglia di indossare scarpe basse e comode con suola che eviti gli scivolamenti (definita dal DL dell'appaltatore). ➤ Lasciare liberi i passaggi e i percorsi di esodo: tale misura è utile a ridurre il rischio durante le normali attività e soprattutto in fase di emergenza, anche in presenza di altre ditte terze. ➤ Porre particolare attenzione al materiale che ingombrano zone di transito o di lavoro in presenza di lavorazioni da parte di imprese terze. ➤ Coordinarsi con le imprese terze che accedono alle sedi dell'ente (previa autorizzazione da parte di un referente dell'amministrazione) per definire modalità di presenza e transito nella sede, eventuali aree di stoccaggio materiale, apertura chiusura accessi etc. ➤ Segnalare eventuali criticità dovute a ostacoli, trasporto materiali, transito carrelli / ausili nei luoghi di lavoro, segregazione di aree di lavoro a referenti della committenza, ove ritenuto necessario.		
COMMITTENTE		
➤ Viene garantita la presenza di pavimentazione regolare. ➤ Vengono lasciati liberi i passaggi e i percorsi di esodo: tale misura è utile a ridurre il rischio durante le normali attività e soprattutto in fase di emergenza. ➤ Durante le eventuali attività di terzi, sarà segnalata con idonea cartellonistica la presenza di lavorazioni che possano impattare anche sulle attività del presente contratto. ➤ Saranno segnalate irregolarità, danni o aperture sulla pavimentazione, o comunque situazioni di pericolo anche riconducibili alla presenza di imprese terze che svolgono attività all'interno della/e sede/i.		
PROVVEDIMENTI DA ADOTTARE		
Da parte dell' appaltatore:		
➤ Informazione e formazione ai lavoratori della ditta appaltatrice sui rischi di natura interferenziale ➤ Le misure sopra indicate		
DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE (PER INTERFERENZA)		
➤ Nn (gli operatori dell'appaltatore dovranno utilizzare idonei DPI specifici per la loro attività, conformemente alla VR aziendale, e secondo quanto fornito dal Datore di Lavoro).		
SEGNALETICA (PER INTERFERENZA)		
➤ nn		

SERVIZIO ANTINCENDIO PRESSO TEATRO ARTE'	Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali DUVRI	Cod. DUVRI
		Revisione: 00
		Data: 03/04/2024
		Pag. 25 di 41

4	Rischio igienico-sanitario, associato alla pulizia degli ambienti di lavoro e dei servizi igienici
Fonte del rischio interferente: PRESENZA NEGLI AMBIENTI DI LAVORO	
Probabilità di accadimento:	Improbabile
Gravità del danno:	Modesto
Entità:	Trascurabile
MISURE DI PREVENZIONE APPALTATORE ➤ Mantenere i luoghi di lavoro in ordine e i servizi igienici come li si è trovati COMMITTENTE ➤ Viene garantita la regolare pulizia degli ambienti di lavoro. ➤ Nei servizi igienici viene garantita la presenza di "dispenser" per il sapone e asciugamani mouso. PROVVEDIMENTI DA ADOTTARE Da parte dell'appaltatore: ➤ Informazione e formazione ai lavoratori della ditta appaltatrice sui rischi di natura interferenziale ➤ Le misure sopra indicate DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE (PER INTERFERENZA) ➤ Nn (gli operatori dell'appaltatore dovranno utilizzare idonei DPI specifici per la loro attività, conformemente alla VR aziendale, e secondo quanto fornito dal Datore di Lavoro). SEGNALETICA (PER INTERFERENZA) ➤ nn	

SERVIZIO ANTINCENDIO PRESSO TEATRO ARTE'	Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali DUVRI	Cod. DUVRI
		Revisione: 00
		Data: 03/04/2024
		Pag. 26 di 41

5	rischio incendio associato ai luoghi di lavoro
Fonte del rischio interferente: PRESENZA NEGLI AMBIENTI DI LAVORO	
Probabilità di accadimento:	Poco Probabile
Gravità del danno:	Grave
Entità del rischio:	Basso
MISURE DI PREVENZIONE APPALTATORE ➤ Il materiale cartaceo non deve ingombrare zone di transito o di lavoro ma essere sistemato in modo stabile e per quanto possibile all'interno delle armadiature ➤ Stampare esclusivamente il materiale e i documenti strettamente necessari, al fine di ridurre il carico d'incendio complessivo. ➤ Detenere i documenti per il tempo stabilito dalla legge, trascorso il quale disfarsi in maniera appropriata e con le procedure previste per legge dei documenti. ➤ Evitare sovraccarichi delle prese elettriche. ➤ È tassativamente vietato: - effettuare collegamenti elettrici di fortuna; ➤ È tassativamente vietato: - Manomettere dispositivi antincendio e/o rendere non accessibili o non visibili gli apprestamenti antincendio (es. estintori) - Utilizzare gli estintori presenti. E ancora, in relazione alla gestione all'interno dei luoghi di lavoro dell'amministrazione, è fatto DIVIETO di: - <u>lasciare apparecchiature in funzione quando non c'è nessuno o al termine del turno di lavoro.</u> - collegare alle prese elettriche ciabatte "non certificate" e non dotate del pulsante di spegnimento. - <u>collegare alle prese elettriche presenti multi-prese (che sono vietate), o forzare all'interno delle prese presenti spine non adatte.</u> COMMITTENTE ➤ Viene garantita la presenza di impianto elettrico a norma e certificato. ➤ Viene garantita la verifica periodica del corretto funzionamento della messa a terra dell'impianto elettrico. PROVVEDIMENTI DA ADOTTARE Da parte dell'appaltatore: ➤ Informazione e formazione ai lavoratori della ditta appaltatrice sui rischi di natura interferenziale ➤ <i>Le misure sopra indicate</i> DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE (PER INTERFERENZA) ➤ Nn (gli operatori dell'appaltatore dovranno utilizzare idonei DPI specifici per la loro attività, conformemente alla VR aziendale, e secondo quanto fornito dal Datore di Lavoro). SEGNALETICA (PER INTERFERENZA) ➤ nn	

SERVIZIO ANTINCENDIO PRESSO TEATRO ARTE'	Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali DUVRI	Cod. DUVRI
		Revisione: 00
		Data: 03/04/2024
		Pag. 27 di 41

6	elettrocuzione
Fonte del rischio interferente: ATTIVITA' IN PRESENZA IMP. ELETTRICI E UTILIZZATORI ELETTRICI	
Probabilità di accadimento:	Poco Probabile
Gravità del danno:	Grave
Entità:	Basso
MISURE DI PREVENZIONE APPALTATORE ➤ È obbligatorio l'utilizzo di componenti e apparecchi elettrici marcati CE ed in buono stato di conservazione (esempio PC, stampanti). ➤ I cavi devono essere, se possibile, sollevati da terra, altrimenti disposti lungo i muri in modo da non creare ulteriore pericolo di inciampo, protetti se e quando soggetti ad usura, colpi, impatti. ➤ <u>Eventuali utilizzatori elettrici prima dell'uso, devono essere controllati, al fine di constatarne lo stato di manutenzione ed in particolare controllare: a) integrità dei cavi di alimentazione e delle spine; b) che il pulsante di azionamento e d'arresto funzioni correttamente; c) che l'utilizzatore elettrico non presenti difetti; d) che la tensione di rete sia quella di alimentazione riportata sulla targhetta; e) che i cavi di alimentazione siano disposti in modo da non poter subire danneggiamenti (tagli, abrasioni, contatti con solventi...) e che non intralcino il passaggio di altri lavoratori.</u> ➤ Non eseguire interventi su elementi in tensione e nelle loro immediate vicinanze. ➤ È tassativamente vietato: - effettuare collegamenti elettrici di fortuna; - toccare o maneggiare prese o spine o lavorare con le mani bagnate, o maneggiare apparecchi elettrici con le mani bagnate o mentre ci si trova su pavimenti bagnati; - usare acqua per spegnere incendi su apparecchiature elettriche o nelle vicinanze. - Introdurre qualsiasi apparecchiatura non esplicitamente autorizzata dalla committenza. E ancora, È fatto DIVIETO di: - intervenire sui dispositivi di sicurezza degli apparecchi in dotazione o di quelli dell'amministrazione ospitante, eseguire riparazioni "fai da te", o utilizzare apparecchiature elettriche in presenza di liquidi infiammabili; - coprire il cavo di alimentazione o esporlo ad oggetti taglienti o superfici calde; - spostare apparecchiature mentre sono in funzione e collegate alla corrente elettrica; - ostruire griglie di aerazione o introdurre oggetti nei sistemi in movimento o attraverso le griglie di aerazione. Ancora, si ricorda l'OBBLIGO di mantenere periodicamente l'apparecchio, come indicato nel libretto di uso e manutenzione, per garantirne la regolare funzionalità. - Chiunque si dovesse accorgere di un <u>malfunzionamento</u> o problema deve spegnere l'apparecchio e darne <u>immediata comunicazione</u> ad un proprio referente. COMMITTENTE ➤ Viene garantita la presenza di scaffalature e armadi adeguati e regolarmente fissati a parte/soffitto. ➤ Viene garantita la presenza di impianto elettrico a norma e certificato. ➤ Viene garantita la verifica periodica del corretto funzionamento della messa a terra dell'impianto elettrico. PROVVEDIMENTI DA ADOTTARE Da parte dell'appaltatore: ➤ Informazione e formazione ai lavoratori della ditta appaltatrice sui rischi di natura interferenziale ➤ Le misure sopra indicate DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE (PER INTERFERENZA) ➤ Nn (gli operatori dell'appaltatore dovranno utilizzare idonei DPI specifici per la loro attività, conformemente alla VR aziendale, e secondo quanto fornito dal Datore di Lavoro). SEGNALETICA (PER INTERFERENZA) ➤ nn	

SERVIZIO ANTINCENDIO PRESSO TEATRO ARTE'	Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali DUVRI	Cod. DUVRI
		Revisione: 00
		Data: 03/04/2024
		Pag. 28 di 41

9.2 RISCHI CONNESSI ALLO SVOLGIMENTO DELLA PRESTAZIONE LAVORATIVA

Di seguito, Di seguito, sono riportati i rischi interferenti, l'eventuale fonte e le misure di coordinamento e cooperazione in associazione all'attività specifica svolta nell'ambito del contratto.

7	Rischio incendio associato all'utilizzo di Impianti elettrici dell'Amministrazione e impiego di apparati – utilizzatori elettrici dell'appaltatore
Fonte del rischio interferente: VIGILANZA E GESTIONE ANTINCENDIO - EMERGENZA	
Probabilità di accadimento:	Poco Probabile
Gravità del danno:	Grave
Entità del rischio:	Basso
MISURE DI PREVENZIONE APPALTATORE ➤ Il materiale cartaceo non deve ingombrare zone di transito o di lavoro ma essere sistemato in modo stabile e per quanto possibile all'interno delle armadiature ➤ Stampare esclusivamente il materiale e i documenti strettamente necessari, al fine di ridurre il carico d'incendio complessivo. ➤ Detenere i documenti per il tempo stabilito dalla legge, trascorso il quale disfarsi in maniera appropriata e con le procedure previste per legge dei documenti. ➤ Evitare sovraccarichi delle prese elettriche. ➤ È tassativamente vietato: effettuare collegamenti elettrici di fortuna; ➤ È tassativamente vietato: Manomettere dispositivi antincendio e/o rendere non accessibili/visibili gli apprestamenti (es. estintori) Utilizzare gli estintori presenti. ➤ L'appaltatore utilizza componenti (cavi, spine, prese, adattatori etc.) e <u>apparecchi elettrici rispondenti alla regola dell'arte (marchio CE o altro tipo di certificazione) ed in buono stato di conservazione; utilizza l'impianto elettrico secondo quanto imposto dalla buona tecnica e dalla regola dell'arte. L'EVENTUALE INTRODUZIONE PRESSO LE SEDI DELLA COMMITTENZA DI ATTREZZATURE/APPARECCHI PER IL RISCALDAMENTO/RAFFRESCAMENTO DOVRA' ESSERE PRIORITARIAMENTE AUTORIZZATO DALLA COMMITTENZA, CHE VALUTERA' TIPOLOGIA E CERTIFICAZIONI/ATTESTAZIONI DI QUANTO "INTRODOTTO"</u>; E ancora, in relazione alla gestione all'interno dei luoghi di lavoro dell'amministrazione, è fatto DIVIETO di: - <u>lasciare apparecchiature in funzione quando non c'è nessuno o al termine del turno di lavoro.</u> - collegare alle prese elettriche ciabatte "non certificate" e non dotate del pulsante di spegnimento. - <u>collegare alle prese elettriche multi-prese (vietate), o forzare all'interno delle prese spine non adatte.</u> COMMITTENTE ➤ Viene garantita la presenza di impianto elettrico a norma e certificato. ➤ Viene garantita la verifica periodica del corretto funzionamento della messa a terra dell'impianto elettrico. PROVVEDIMENTI DA ADOTTARE Da parte dell'appaltatore: ➤ Informazione e formazione ai lavoratori della ditta appaltatrice sui rischi di natura interferenziale ➤ <i>Le misure sopra indicate</i> DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE (PER INTERFERENZA) ➤ Nn (<i>gli operatori dell'appaltatore dovranno utilizzare idonei DPI specifici per la loro attività, conformemente alla VR aziendale, e secondo quanto fornito dal Datore di Lavoro</i>). SEGNALETICA (PER INTERFERENZA) ➤ nn	

SERVIZIO ANTINCENDIO PRESSO TEATRO ARTE'	Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali DUVRI	Cod. DUVRI
		Revisione: 00
		Data: 03/04/2024
		Pag. 29 di 41

8	URTI, IMPATTI, INVESTIMENTO PEDONI IN PRESENZA DI AUTOMEZZI o MEZZI DI MOVIMENTAZIONE CARICHI	
Fonte del rischio interferente: VIGILANZA E GESTIONE ANTINCENDIO - EMERGENZA		
Probabilità di accadimento:	Poco probabile	
Gravità del danno:	Modesto	
Entità:	Basso	
MISURE DI PREVENZIONE		
➤ Movimentare con cautela i carichi e guidare con la massima prudenza i mezzi, non creando pericolo e intralcio alle persone. ➤ Non lasciare incustodito materiale lungo aree di passaggio, corridoi, scale e non sostare in prossimità di uscite di emergenza. ➤ In caso di movimentazione di materiale ingombrante in zona di passaggio persone, circoscrivere l'area, delimitarla con nastro bicolore ed evitare interferenze spaziali con gli utenti della Sede. ➤ Porre particolare attenzione nel trasporto di carichi ingombranti o che possono arrecare danni (ad es. taglienti). Eventualmente circoscrivere l'area. ➤ Prima di procedere con la movimentazione di merci, assicurarsi che queste siano stabili e/o state assicurate contro spostamenti intempestivi ed eventuali cadute. ➤ Non trasportare materiali su scala, prima di aver appositamente circoscritto l'area anche a mezzo di nastro bicolore. ➤ Prima di procedere a movimentazione di carichi importanti e ingombranti, e prima di procedere con manovre automezzi sui luoghi di lavoro dell'ente, assicurarsi che non vi siano persone nell'area di azione e spostamento.		
PROVVEDIMENTI DA ADOTTARE		
Da parte dell'appaltatore:		
➤ Informazione e formazione ai lavoratori della ditta appaltatrice sui rischi di natura interferenziale all'interno della Sede. ➤ <u>In caso di movimentazione di materiale importante e/o ingombrante in zona di passaggio persone, circoscrivere l'area, delimitarla con nastro bicolore ed evitare interferenze spaziali con gli utenti della Sede.</u> ➤ <u>Non depositare per nessuna ragione materiali o carrelli/ausili, e non parcheggiare mezzi davanti a porte, scale e vie di esodo, e non ostruire mezzi di estinzione (es. estintori, idranti etc.).</u>		
 VIETATO DEPOSITARE MATERIALI DAVANTI A PORTE - SCALE VIE DI ESODO  VIETATO DEPOSITARE MATERIALE DAVANTI AGLI ESTINTORI		
DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE (PER INTERFERENZA)		
➤ Nn (gli operatori dell'appaltatore dovranno utilizzare idonei DPI specifici per la loro attività, conformemente alla VR aziendale, e secondo quanto fornito dal Datore di Lavoro).		
SEGNALETICA (PER INTERFERENZA)		
➤ nastro bianco – rosso (circoscrizione area)		





SERVIZIO ANTINCENDIO PRESSO TEATRO ARTE'	Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali DUVRI	Cod. DUVRI
		Revisione: 00
		Data: 03/04/2024
		Pag. 30 di 41

9	RISCHIO DA ESPOSIZIONE A RUMORE
Fonte del rischio interferente: VIGILANZA E GESTIONE ANTINCENDIO - EMERGENZA (attività svolta da altre imprese eventualmente presenti)	
Probabilità di accadimento:	Improbabile
Gravità del danno:	Modesto
Entità:	Trascurabile
MISURE DI PREVENZIONE ➤ E' necessario circoscrivere l'area di intervento diretto tramite adeguata attrezzatura immediatamente riconoscibile come area temporaneamente interdetta al personale al fine di garantire una sufficiente distanza dal luogo oggetto di manutenzione che potrebbe comportare rumore; ➤ Deve essere redatta specifica valutazione dei rischi per l'intervento manutentivo pianificato, nonché specifica formazione e informazione dei lavoratori addetti alla manutenzione; ➤ E' da preferire l'uso di macchinari (come trapani) conformi e che limitino al massimo l'emissione di rumore; ➤ Nelle aree in cui non sia possibile l'allontanamento del personale e dei visitatori, limitare il periodo di esposizione alla sorgente di rumore;	
PROVVEDIMENTI DA ADOTTARE Da parte dell'appaltatore (appaltatore "altro", sotto monitoraggio della Committenza): ➤ Informazione e formazione ai lavoratori della ditta appaltatrice sui rischi di natura interferenziale; ➤ <u>Circoscrivere l'area oggetto di manutenzione sull'impianto / apparato, delimitarla con nastro bicolore ed evitare interferenze spaziali con gli utenti della Sede;</u> ➤ <u>Utilizzare segnaletica di sicurezza come il temporaneo divieto di accesso all'area interessata dai lavori di manutenzione - installazione;</u>	
	
DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE (PER INTERFERENZA) ➤ Nn (gli operatori dell'appaltatore dovranno utilizzare idonei DPI specifici per la loro attività, conformemente alla VR aziendale, e secondo quanto fornito dal Datore di Lavoro).	
SEGNALETICA (PER INTERFERENZA) ➤ cartello di divieto per personale non autorizzato	
	

SERVIZIO ANTINCENDIO PRESSO TEATRO ARTE'	Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali DUVRI	Cod. DUVRI
		Revisione: 00
		Data: 03/04/2024
		Pag. 31 di 41

10	RISCHIO DI INALAZIONE DI GAS E VAPORI / POLVERI
Fonte del rischio interferente: VIGILANZA E GESTIONE ANTINCENDIO - EMERGENZA (attività svolta da altre imprese eventualmente presenti)	
Probabilità di accadimento:	Improbabile
Gravità del danno:	Modesto
Entità:	Trascurabile
MISURE DI PREVENZIONE ➤ Nelle aree coinvolte dall'intervento diretto sull'impianto, è fatto obbligo di utilizzare adeguata segnaletica che informi il personale dei rischi derivanti dall'esposizione alle lavorazioni in corso; ➤ E' necessario circoscrivere l'area di intervento diretto sull'impianto tramite adeguata attrezzatura immediatamente riconoscibile come area temporaneamente interdetta al personale al fine di limitare l'esposizione di personale o visitatori; ➤ Deve essere redatta specifica valutazione dei rischi per l'intervento manutentivo pianificato, nonché specifica formazione e informazione dei lavoratori addetti alla manutenzione; ➤ E' necessario fare uso di attrezzature e materiali conformi con marcatura CE; ➤ E' necessario garantire la corretta aerazione del locale d'intervento; ➤ E' necessario mantenere la massima pulizia durante e dopo le operazioni manutentive, nonché il corretto stoccaggio e smaltimento di quei liquidi che possano comportare il diffondersi di vapori tossici (come fluidi / spray inquinanti); ➤ Occorre installare adeguata segnaletica di sicurezza che informi personale e visitatori sul rischio di inalazione gas e vapori;	
PROVVEDIMENTI DA ADOTTARE Da parte dell'appaltatore (appaltatore "altro", sotto monitoraggio della Committenza): ➤ Informazione e formazione ai lavoratori della ditta appaltatrice sui rischi di natura interferenziale; ➤ <u>Circoscrivere l'area oggetto di manutenzione sull'impianto / apparato, delimitarla con nastro bicolore ed evitare interferenze spaziali con gli utenti della Sede;</u> ➤ <u>Utilizzare segnaletica di sicurezza come il temporaneo divieto di accesso all'area interessata dai lavori di manutenzione nonché lo specifico rischio di inalazione gas e vapori;</u> ➤ <u>Aver cura di mantenere nei locali una corretta aerazione durante e dopo le operazioni manutentive</u>	
DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE (PER INTERFERENZA) ➤ Nn (gli operatori dell'appaltatore dovranno utilizzare idonei DPI specifici per la loro attività, conformemente alla VR aziendale, e secondo quanto fornito dal Datore di Lavoro).	
SEGNALETICA (PER INTERFERENZA) ➤ cartello di divieto per personale non autorizzato	



SERVIZIO ANTINCENDIO PRESSO TEATRO ARTE'	Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali DUVRI	Cod. DUVRI
		Revisione: 00
		Data: 03/04/2024
		Pag. 32 di 41

11	PROIEZIONE DI SCHEGGE / LIQUIDI
Fonte del rischio interferente: VIGILANZA E GESTIONE ANTINCENDIO - EMERGENZA (attività svolta da altre imprese eventualmente presenti)	
Probabilità di accadimento:	Poco Probabile
Gravità del danno:	Lieve
Entità del rischio:	Trascurabile
MISURE DI PREVENZIONE ➤ Nelle aree coinvolte dall'intervento, è fatto obbligo di utilizzare adeguata segnaletica che informi il personale dei rischi derivanti dall'esposizione alle lavorazioni in corso; ➤ E' necessario circoscrivere l'area di intervento tramite adeguata attrezzatura immediatamente riconoscibile come area temporaneamente interdetta al personale al fine di limitare l'esposizione di personale o visitatori; ➤ Deve essere redatta specifica valutazione dei rischi per l'intervento manutentivo pianificato, nonché specifica formazione e informazione dei lavoratori addetti alla manutenzione; ➤ E' necessario mantenere la massima pulizia durante e dopo le operazioni manutentive; ➤ <u>Occorre cercare di limitare la diffusione di schegge per eventuali lavori che coinvolgano fori o quant'altro di similare (ad esempio rotture accidentali di componenti impiantistici) sulle strutture e gli impianti esistenti;</u>	
PROVVEDIMENTI DA ADOTTARE Da parte dell'appaltatore (appaltatore "altro", sotto monitoraggio della Committenza): ➤ Informazione e formazione ai lavoratori della ditta appaltatrice sui rischi di natura interferenziale; ➤ <u>Circoscrivere l'area oggetto di manutenzione sull'impianto / apparato, delimitarla con nastro bicolore ed evitare interferenze spaziali con gli utenti della Sede;</u> ➤ <u>Utilizzare segnaletica di sicurezza come il temporaneo divieto di accesso all'area interessata dai lavori di manutenzione nonché lo specifico rischio di proiezione schegge – liquidi etc.;</u> ➤ <u>Aver cura di mantenere nei locali una corretta aerazione durante e dopo le operazioni manutentive</u>	
DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE (PER INTERFERENZA) ➤ Nn (gli operatori dell'appaltatore dovranno utilizzare idonei DPI specifici per la loro attività, conformemente alla VR aziendale, e secondo quanto fornito dal Datore di Lavoro).	
SEGNALETICA (PER INTERFERENZA) ➤ cartello di divieto per personale non autorizzato	



SERVIZIO ANTINCENDIO PRESSO TEATRO ARTE'	Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali DUVRI	Cod. DUVRI
		Revisione: 00
		Data: 03/04/2024
		Pag. 33 di 41

12	URTI, IMPATTI O CADUTA DI MATERIALE che interessino il personale ed i visitatori	
Fonte del rischio interferente: VIGILANZA E GESTIONE ANTINCENDIO - EMERGENZA (attività svolta da altre imprese eventualmente presenti)		
Probabilità di accadimento:	Molto Probabile	
Gravità del danno:	Lieve	
Entità:	Basso	
MISURE DI PREVENZIONE		
➤ E' necessario circoscrivere l'area di intervento tramite adeguata attrezzatura immediatamente riconoscibile come area temporaneamente interdetta al personale, in modo da escludere la presenza di personale o visitatori che provochino interferenza; ➤ Committente e Appaltatore stabiliscono, in occasione dei sopralluoghi congiunti presso le aree d'intervento, le misure di sicurezza da adottare in funzione delle caratteristiche di ogni sito; ➤ Deve essere redatta specifica valutazione dei rischi per l'intervento manutentivo pianificato, nonché specifica formazione e informazione dei lavoratori addetti alla manutenzione; ➤ Non trasportare materiali su scala, prima di aver appositamente circoscritto l'area anche a mezzo di nastro bicolore. ➤ Nel caso in cui la presenza di personale o visitatori sia inevitabile, porre particolare attenzione all'uso di attrezzature e nella movimentazione e stoccaggio dei materiali, al fine di evitare cadute di materiale in prossimità di cose o persone nonché che rechino danno alla struttura; ➤ E' necessario mantenere l'area di intervento nelle condizioni di ordine e pulizia durante tutta la durata delle lavorazioni; ➤ E' necessario, al completamento dei lavori di manutenzione, che venga ripristinato lo stato dei luoghi attraverso tutta quella serie di operazioni che coinvolgano la pulizia, la riattivazione delle parti d'impianto isolate dalla tensione di esercizio e la rimozione delle suddette attrezzature di segnalazione lavorazioni a rischio; ➤ Porre particolare attenzione nelle manovre di spostamento da una zona all'altra che coinvolgano movimentazione di materiali ed attrezzature; 		
PROVVEDIMENTI DA ADOTTARE		
Da parte dell' appaltatore (appaltatore "altro", sotto monitoraggio della Committenza): ➤ Informazione e formazione ai lavoratori della ditta appaltatrice sui rischi di natura interferenziale; ➤ <u>Circoscrivere l'area oggetto di manutenzione sull'impianto / apparato, delimitarla con nastro bicolore ed evitare interferenze spaziali con gli utenti della Sede;</u> ➤ <u>Utilizzare segnaletica di sicurezza come il temporaneo divieto di accesso all'area interessata dai lavori di manutenzione nonché lo specifico rischio di proiezione schegge – liquidi etc.;</u> ➤ <u>Aver cura di mantenere nei locali una corretta aerazione durante e dopo le operazioni manutentive.</u> 		
DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE (PER INTERFERENZA)		
➤ Nn (gli operatori dell'appaltatore dovranno utilizzare idonei DPI specifici per la loro attività, conformemente alla VR aziendale, e secondo quanto fornito dal Datore di Lavoro). 		
SEGNALETICA (PER INTERFERENZA)		
➤ cartello di divieto per personale non autorizzato		



SERVIZIO ANTINCENDIO PRESSO TEATRO ARTE'	Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali DUVRI	Cod. DUVRI
		Revisione: 00
		Data: 03/04/2024
		Pag. 34 di 41

10. ONERI DELLA SICUREZZA DERIVANTI DA INTERFERENZE

Con riferimento alla stima dei "costi delle misure adottate per eliminare o, ove ciò non sia possibile, ridurre al minimo i rischi in materia di salute e sicurezza sul lavoro derivanti dalle interferenze delle lavorazioni". (art. 26, comma 5 del D.Lgs 81/08 e s.m.i.), costi che devono comprendere, tra le altre, le seguenti voci:

- Formazione/informazione specifica dei lavoratori per le attività previste;
- DPI per attività interferenti;
- Sbarramenti e transennature per segnalazioni attività in corso, Segnaletica specifica;
- Informazione e coordinamento.

per le specifiche della necessità di applicazione di tali misure di sicurezza finalizzate alla riduzione/gestione dei rischi interferenziali, si indica quanto di seguito:

Attività Oggetto dell'Appalto/Servizio				Area	
Servizio VIGILANZA E GESTIONE ANTINCENDIO - EMERGENZA				Aree di intervento presso la/e sede/i oggetto del Servizio	
Tipologia di Misura	Note - Specifiche	u.m.	n.	Costo Unitario €	Costo Stimato €
A) Mezzi e Servizi di Protezione Collettiva e Individuale (DPI)					
<i>I costi / oneri della sicurezza associati a DPI / DPC indicati sono riferibili alle interferenze e richieste esplicitate della Committenza.</i>					
Gilet ad alta visibilità, in attività con presenza di Pubblico, per rapido riconoscimento 	Il concessionario dovrà garantire la sicurezza del proprio personale (anche fornendo i necessari ed adeguati dispositivi di protezione in funzione delle attività svolte)	cad	10	10,00	€ 100,00
subtotale					€ 100,00

SERVIZIO ANTINCENDIO PRESSO TEATRO ARTE'	Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali DUVRI	Cod. DUVRI
		Revisione: 00
		Data: 03/04/2024
		Pag. 35 di 41

Attività Oggetto dell'Appalto/Servizio				Area	
Servizio VIGILANZA E GESTIONE ANTINCENDIO - EMERGENZA				Aree di intervento presso la/e sede/i oggetto del Servizio	
Tipologia di Misura	Note - Specifiche	u.m.	n.	Costo Unitario €	Costo Stimato €
B) Misure di coordinamento					
Riunione di Coordinamento previste con partecipazione del referente/preposto e ditta appaltatrice	Sui 20 mesi previsti	h/uomo	10	25,00	€ 250,00
Partecipazione del personale a sopralluoghi di supervisione e programmazione attività (prevedibili 10 h/uomo a forfait)	Sui 20 mesi previsti	h/uomo	10	25,00	€ 250,00
Partecipazione a riunioni / incontri per la sicurezza da parte del personale (prevedibili 4 h/uomo a incontro, per sede)	Sui 20 mesi previsti	h/uomo	4	25,00	€ 100,00
subtotale					€ 600,00
Totale A) + B) (*)					€ 700,00

(*) Importo al netto di IVA.

SERVIZIO ANTINCENDIO PRESSO TEATRO ARTE'	Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali DUVRI	Cod. DUVRI
		Revisione: 00
		Data: 03/04/2024
		Pag. 36 di 41

11. CONCLUSIONI E FIRME

Il presente documento unico di valutazione dei rischi da Interferenza (D.U.V.R.I.):

- è stato redatto ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs.81/08;
- è soggetto ad aggiornamento per significativi mutamenti che potrebbero renderlo superato.

La valutazione dei rischi di cui al presente documento è stata eseguita dal Datore di lavoro proprietario/dell'ente presso cui si svolge l'appalto/servizio, come previsto dall'art. 26, comma 3, del D.Lgs. 81/08.

ENTE PRESSO CUI SI SVOLGONO LE ATTIVITA' (PROPRIETARIO)

➤ COMUNE DI CAPANNORI

Figure	Nominativo	Firma	Data
DATORE DI LAVORO O DELEGATO			

CONCESSIONARIO

➤

Figure	Nominativo	Firma	Data
DATORE DI LAVORO O DELEGATO			

Fanno parte integrante del presente DUVRI anche le Appendici al documento.

<i>SERVIZIO ANTINCENDIO PRESSO TEATRO ARTE'</i>	Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali DUVRI	Cod. DUVRI
		Revisione: 00
		Data: 03/04/2024
		Pag. 37 di 41

APPENDICE 1: EVENTUALI ULTERIORI E NUOVE SPECIFICAZIONI DEI RISCHI DA INTERFERENZA PROPRI DELL'ENTE PROPRIETARIO DEI LUOGHI PRESSO IL QUALE SI SVOLGERÀ L'ATTIVITA'

Si precisa:

ACCESSO DEL PERSONALE DEL CONCESSIONARIO ALLE AREE DI SERVIZIO E LOCALI/AUTOMEZZI DOVE SONO SVOLTE ATTIVITA' DELL'ENTE PRESSO IL QUALE SI SVOLGE L'APPALTO/SERVIZIO

PRESENZA DI DIPENDENTI NEI LOCALI DELL'ENTE PRESSO IL QUALE SI SVOLGE L'APPALTO/SERVIZIO

PRESENZA DI TERZI NEI LOCALI DELL'ENTE PRESSO IL QUALE SI SVOLGE L'APPALTO/SERVIZIO

PRESENZA DI DIPENDENTI DI ALTRE DITTE NEI LOCALI DELL'ENTE PRESSO IL QUALE SI SVOLGE L'APPALTO/SERVIZIO

Il Concessionario, che ha preso atto di quanto descritto nel presente Documento e in APPENDICE, ritiene che i rischi specifici da interferenza presenti nei luoghi in cui verrà espletato il servizio sono contemplati nel presente documento e nel caso fosse necessaria un'integrazione, sarà concordato un aggiornamento con il responsabile dell'attività dove vengono erogate le prestazioni, inoltre il Concessionario si impegna a dare attuazione alle azioni di cooperazione e coordinamento durante l'esecuzione del servizio e sottoscrive il presente documento per accettazione.

L'Ente Proprietario, in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 26 D. Lgs. 81/08, individuerà le specifiche ulteriori e nuove misure di prevenzione, di protezione e di emergenza da adottare, oltre a quelle contenute nel presente documento, con lo scopo di realizzare un'efficace cooperazione e

<i>SERVIZIO ANTINCENDIO PRESSO TEATRO ARTE'</i>	Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali DUVRI	Cod. DUVRI
		Revisione: 00
		Data: 03/04/2024
		Pag. 38 di 41

coordinamento degli interventi di prevenzione e protezione dei rischi, dovute alle interferenze che si potrebbero verificare nei luoghi e nei tempi di attività dell'Ente.

All'impresa/ente ospitata/o e Concessionaria è consentito proporre aggiornamenti, modifiche, implementazioni e/o integrazioni al presente documento.

L'impresa/ente ospitata/o - Concessionaria, si impegna a promuovere e/o partecipare a specifici momenti di confronto ai fini del necessario coordinamento fra le parti.

Il presente documento è emesso nel rispetto delle procedure previste dalla normativa vigente, e impegna le parti all'effettuazione di un'adeguata comunicazione ed informazione ai rispettivi dipendenti, rimanendo entrambe disponibili in caso di necessità anche ad azioni di formazione congiunta.

SERVIZIO ANTINCENDIO PRESSO TEATRO ARTE'	Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali DUVRI	Cod. DUVRI
		Revisione: 00
		Data: 03/04/2024
		Pag. 39 di 41

APPENDICE 2: MODELLO VERBALE DI RIUNIONE DI COORDINAMENTO

VERBALE DI RIUNIONE DI COORDINAMENTO

In data ____/____/____ presso la sede della Amministrazione _____,

sita in Via _____ n. _____ Comune _____,

è stata svolta una **riunione di coordinamento** ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i..

Il coordinamento si rende necessario per il confronto preliminare tra la Committenza e L'impresa/ente Concessionario a completamento delle attività relative al servizio / contratto

(rif.: _____)

e per le attività da esso previste, per cui :

☐ È già stato predisposto ☐ È in fase di definizione finale

apposito **DUVRI**, ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs.81/08 e s.m.i., da parte del Proprietario dell'Area.

In tale documentazione sono descritti i luoghi di lavoro e le attività rientranti nell'oggetto dell'appalto/servizio.

I lavori (attività correlate con il Servizio) saranno svolti presso i locali e nel periodo che vengono indicati in dettaglio nel relativo contratto/concessione d'appalto/servizio, cui si rimanda. Il gruppo di lavoro è costituito dalle persone/figure che sottoscrivono a seguire.

Evidenze/Note preliminari all'incontro: _____

SERVIZIO ANTINCENDIO PRESSO TEATRO ARTE'	Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali DUVRI	Cod. DUVRI
		Revisione: 00
		Data: 03/04/2024
		Pag. 40 di 41

Evidenze/Note emerse durante l'incontro: _____

Data: ____/____/____

Ente	Nominativo	Ruolo	Firma
ENTE PROPRIETARIO DELLE AREE			
COMUNE DI CAPANNORI			
COMUNE DI CAPANNORI			
COMUNE DI CAPANNORI			
ENTE CONCESSIONARIO / UTILIZZATORE			
.....			
ENTE/SOGGETTO CONCESSIONARIO			
ENTE/SOGGETTO CONCESSIONARIO			
ENTE/SOGGETTO CONCESSIONARIO			

Per quanto concerne la **valutazione dei rischi interferenziali**, e le relative misure di gestione delle interferenze e procedure da mettere in atto, si rimanda al DUVRI redatto in associazione al contratto / concessione.

SERVIZIO ANTINCENDIO PRESSO TEATRO ARTE'	Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali DUVRI	Cod. DUVRI
		Revisione: 00
		Data: 03/04/2024
		Pag. 41 di 41

APPENDICE 3: ISTRUZIONI DI EMERGENZA ESTERNI

A SEGUIRE IL FRONTESPIZIO DEL DOCUMENTO, CUI SI RIMANDA PER TUTTI I DETTAGLI.

	Numero di Lotto 5	ISTRUZIONI DI EMERGENZA PER ESTERNI E IMPRESE TERZE – APPALTATORI – FORNITORI	Cod. PdE_ext
			Revisione: 00
			Data: 30/03/2024
			Pag. 1 di 10



COMUNE DI CAPANNORI

P.za Aldo Moro, 1, 55012 Capannori LU

PIANO DELLE EMERGENZE

*ISTRUZIONI DI EMERGENZA PER ESTERNI
e IMPRESE TERZE - APPALTATORI - FORNITORI*

Rev. 00 del 30.03.2024

Edificio / Sede:

Tutte le sedi

MODIFICHE PdE-ext

REV	Data	Codifica	Pagine	Tipo/natura modifiche
00	30/03/2024	PdE - ext	tutte	Prima stesura/emissione